

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti
C.F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 17/03/2025

**Ditta IMQ SPA con sede legale in Via
QUINTILIANO 43 MILANO**

Lettera di Ordinanza n. 18
(da citare in fattura)

Oggetto: Gara 13 – Rinnovo Certificazioni e della sorveglianza EIDAS 2025/2026 per mantenimento QTSP. CIG: B61308A3A9 - CUP D87H25000120001 - Capitolo 1261/1 - E.F. 2025.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottonotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 50,00 come da citata R.D.O.:

| Descrizione | Quantità | Prezzo Unitario | Imponibile |
|--|----------|-----------------|---------------------|
| Rinnovo Certificazioni e della sorveglianza EIDAS 2025/2026 per mantenimento QTSP come da requisito tecnico allegato. | | | €. 22.442,50 |
| Esonero deposito cauzionale -1% | | | €. 224,43 |
| Totale Imponibile | | | €. 22.218,07 |
| Iva 22% | | | €. 4.887,98 |
| TOTALE | | | €. 27.106,05 |

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Codice dei contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36;
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 31/12/2025** osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al **decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36**, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".** La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. **Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed

accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).

9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul **capitolo di bilancio 1261/1 dell'E.F. 2024** mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): C.F. Giuseppe NOCE - tel. 0646914545- e-mail: scd.uis.scc.cs@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Col. com. Maurizio LAMBIASE

(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

(Documento firmato digitalmente)



COSTI

Tariffa giornaliera a voi riservata.....€ 955,00
(IVA esclusa, costi di trasferta inclusi)

Rinnovo Certificazione (2025): 16,5 gg/uomo.....€15.757,50
(IVA esclusa, costi di trasferta inclusi)

Mantenimento Certificazione (2026): 7 gg/uomo.....€6.685,00
(IVA esclusa, costi di trasferta inclusi)

TOTALE (IVA esclusa, costi di trasferta inclusi)..... € 22.442,50
(IVA esclusa, costi di trasferta inclusi)

CONDIZIONI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I corrispettivi indicati sono in euro al netto di IVA a parte in fattura.

Gli importi esposti in questo preventivo sono comprensivi delle previste spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dai valutatori e sono stati formulati dopo un'analisi preliminare delle caratteristiche della Vs. organizzazione e dei servizi che si intende certificare sulla base delle informazioni da Voi comunicateci.

Ogni variazione rispetto a tali informazioni potrà comportare una rivalutazione delle condizioni economiche/tecniche della presente.

Piano di fatturazione:

- 15.757,50€ alla consegna del Report di audit di rinnovo certificazione (2025)
- 6.685,00€ alla consegna del Report di audit di sorveglianza (2026)

Termini di pagamento:

Bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

Banca di appoggio - Coordinate bancarie:

BANCA INTESA FILIALE 01909 – MILANO –
VIALE UNGHERIA 14/1
IBAN IT33 C030 6909 5520 0000 0940 198
BIC BCITITMM

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO OPERATIVO

QTSP – Qualified Trust Service Provider
**Rinnovo della Certificazione e della Sorveglianza
eIDAS per il biennio 2025/2026.**

Edizione gennaio 2025

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

| Redatto da | Data |
|--|-------------|
| C.F. Giuseppe NOCE Capo servizio Conservazione e Identità Digitale | 20/01/2025 |
| | |
| | |

LISTA REVISORI

| Ufficio/Sezione/Nominativo |
|-----------------------------------|
| |
| |
| |
| |

REGISTRO DELLE REVISIONI

| Revisione | Data | Capitoli/paragrafi modificati | Osservazioni |
|------------------|-------------|--|---------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 4 PAGINE TOTALI

INDICE

| | |
|---------------------------------------|---|
| 1. OBIETTIVI..... | 1 |
| 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 1 |
| 3. SITUAZIONE “ <i>AS IS</i> ”..... | 1 |
| 4. SITUAZIONE “ <i>TO BE</i> ” | 1 |
| 5. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI | 1 |
| 6. ESIGENZA FINANZIARIA | 1 |

1. OBIETTIVI

Conseguire il rinnovo della Certificazione e della Sorveglianza *eIDAS* per il biennio 2025-2026 al fine di mantenere l'accreditamento di *Qualified Trust Service Provider (QTSP)* e poter continuare a fornire servizi di firma e marcatura temporale "qualificati" in ambito italiano ed europeo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. (EU) 910/2014 "*eIDAS*".
- Circolare ACCREDIA DC N° 08/2017¹.

3. SITUAZIONE "AS IS"

Nell'ambito della digitalizzazione delle P.A., a partire dall'anno 2017, in ottemperanza al Regolamento EU in riferimento, l'infrastruttura *Public Key Infrastructure (PKI)* della Difesa ha ottenuto la Certificazione *eIDAS* conseguendo la qualifica di *Qualified Trust Service Provider (QTSP)* europeo. Tale certificazione consente di poter rilasciare firme elettroniche e marcature temporali "qualificate" ed essere iscritti all'interno dell'Elenco dei Certificatori Europei. L'attuale Certificato di Accreditamento scadrà in data 25 giugno 2025 e, pertanto, entro tale data si rende necessario procedere al rinnovo dell'accreditamento.

4. SITUAZIONE "TO BE"

Conseguire il rinnovo della Certificazione *eIDAS*, per il biennio 2025-2026, per poter fornire, senza soluzione di continuità, i Servizi Fiduciari Qualificati agli oltre 300.000 utenti del Ministero della Difesa e degli altri Ministeri/Enti della P.A. che hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione per la fornitura dei sopra menzionati servizi.

Il rinnovo della certificazione dovrà essere richiesto ad un Ente di Certificazione riconosciuto dall'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA".

5. REQUISITI TECNICO-FUNZIONALI

L'erogazione del servizio, destinato al Centro di Certificazione PKI della Difesa, dovrà rispondere a specifici requisiti previsti dal Regolamento (UE) *eIDAS* e dalla circolare ACCREDIA in riferimento e dovrà essere eseguito da un *Board* certificato da AgID.

L'attività in parola dovrà essere richiesta direttamente dal *Qualified Trust Service Provider (QTSP)* al *Board* e potrà essere svolta dal lunedì al giovedì in un arco temporale compreso fra le ore 08.00 e le ore 18.00; infine, dovrà necessariamente essere conclusa entro il 25-06-2025, data di scadenza della Certificazione attualmente in essere.

6. ESIGENZA FINANZIARIA

I costi stimati per il conseguimento del rinnovo biennale della certificazione sono pari a € 27.500 (ventisettemilacinquecento) IVA inclusa.

IL CAPO REPARTO
(Gen.B. Stefano FRANCESCONI)

¹ Circolare DC N° 08/2017 – Informativa in merito all'accreditamento degli Organismi di Certificazione operanti a fronte dei requisiti del Regolamento UE 2014_910 "*eIDAS*" e della Norma ETSI EN 319_403, per la valutazione dei Prestatori di servizi fiduciari e dei servizi da essi forniti, al fine di ottenere o confermare lo status di "Qualificato" da parte dell'Agenzia Governativa AgID (schema *eIDAS*).

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

**OGGETTO: Gara 13 – Rinnovo Certificazioni e della sorveglianza EIDAS 2025/2026 per
mantenimento QTSP. CUP D87H25000120001 - Capitolo 1261/1 - E.F. 2025.**

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta IMQ S.p.A. con socio unico soggetta ad attività di direzione
e coordinamento di IMQ Group S.r.l. (di seguito denominata
Ditta), sede legale in Milano (MI), via Marco Fabio Quintiliano n. 43
codice fiscale/P.IVA 12898410159, rappresentata da
Fulvio Giorgi
in qualità di Amministratore Delegato - Vice presidente CdA

| |
|--|
| <p>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</p> |
|--|

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo

alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data ..Milano, 12 marzo 2025

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**

ing. Fulvio Giorgi

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE

(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Fulvio Giorgi, nato a Voghera (PV) il 08/06/1968, residente a Milano (MI) ^{domiciliato per la carica} in via Marco Fabio Quintiliano n. 43, in qualità di legale rappresentante della IMQ S.p.A., sede legale in Milano (MI), via Marco Fabio Quintiliano 43 Partita IVA/C.F. 12898410159

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: Intesa Sanpaolo S.p.A.;

IBAN: IT33 C03069 09552 000000940198;

ABI: 03069;

CAB: 09552;

C/c: 000000940198;

CIN: C;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome Alessandro cognome Ciusani cod. fisc. CSNLSN67S09I690L

- Nome Fulvio cognome Giorgi cod. fisc. GRGFLV68H08M109N

- Nome Alessandro cognome Triolo cod. fisc. TRLLSN72L18F205H

- Nome Vittorio Christian cognome Conte cod. isc. CNTVTR77L21C523I

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, Milano, 12 marzo 2025

Timbro e firma
ing. Fulvio Giorgi

IMQ S.p.A.
Legale rappresentante
(firmato digitalmente)

